

### CONFINI, GEOMORFOLOGIA E IDROGRAFIA

La particella, di forma subtriangolare, occupa il versante settentrionale dell'Area protetta, toccandone l'estremo nord presso la galleria della Cremosina, corso d'acqua che ne segna il limite; a monte, sud-est, e' delimitata dalla cresta su cui corre la strada per Bertagnina e quindi il sentiero di cresta per Rasco, mentre a sud-ovest e' separata dalla particella forestale n. 16 da un profondo impluvio originantesi dal citato Motto che confluisce nella Cremosina.

Il versante, che culmina con il Motto Cappellino, si presenta a tratti scosceso e solcato da numerosi impluvi subparalleli, anch'essi diretti affluenti della Cremosina, alcuni dei quali profondamente incisi.

### ACCESSIBILITA', VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

La strada asfaltata che dalla galleria sale alla frazione Bertagnina e' l'unico accesso carrozzabile; da questa si dipartono due brevi piste di esbosco in cattivo stato, una scende presso quota 650, la seconda da quota 700 m segue la cresta per poi tagliare il versante in leggera discesa e perdersi in un sentiero dopo alcune centinaia di metri, lasciandosi alla sinistra la gia' citata mulattiera di cresta. All'interno della particella non esiste altra viabilita' per mezzi motorizzati.

Si segnalano alcuni rustici in abbandono e ruderi, legati alla castanicoltura da frutto.

### TIPO DI SUOLO

Suoli mediamente profondi e freschi, originati da gneiss alterati, con locali fenomeni di smottamenti per la forte pendenza e la disposizione degli strati. Descrizione dei profili al par 3.4.1 lett. C).

### INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE

Castagneto con faggio e boschi misti mesofili delle basse pendici a farnia, frassino, ontano nero e robinia.

COPERTURA ERBACEA: *Vaccinium myrtillus*, *Luzula nivea*, *Pteridium aquilinum*, *Prenanthes purpurea*, *Aruncus dioicus*, *Athyrium filix-foemina*, *Convallaria majalis*, *Molinia arundinacea*.

COPERTURA ARBUSTIVA: *Rubus hirtus*, *Sorbus aria*, *S. aucuparia*, nocciolo, sambuco, frangola, biancospino.

### DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO FORESTALE

Cedui di castagno, generalmente invecchiati oltre due turni consuetudinari, irregolarmente matricinati, anche con riserve di faggio di grosse dimensioni e con presenza di residui popolamenti da frutto; querce ed altre latifoglie sono scarsamente presenti, ad eccezione di specie avventizie o sporadiche ormai sottoposte, quali sorbi, nocciolo e betulla.

La particella e' di ottima potenzialita' anche produttiva per fertilita', portamento e provvigione dei soprassuoli, con scarsa presenza di rinnovazione a causa della copertura colma del ceduo; in alcune aree circoscritte si rilevano schianti e morie di intere ceppaie di castagno, sintomi di incipiente collasso culturale. Si segnalano sporadiche utilizzazioni recenti.

A monte del corso della Cremosina e nei principali impluvi vi sono boschi irregolari di latifoglie miste, composti da ceduo di ontano e nocciolo, con localizzati nuclei a sambuco e robinia, sotto fustaia a prevalenza di frassino, con altre latifoglie nobili, querce e qualche faggio, che presentano un notevole sviluppo, con densita' piena ed ottima provvigione.

Eta' del soprassuolo:	da 25 a 50 anni
Copertura(%):	95 uniforme
Altezza dominante(m):	20
Rinnovazione:	scarsa